



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

N. 23

del 20.04.2007

Approvazione Bilancio Comunale di Previsione per l'anno finanziario 2007, della Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2007-2009. Relazione introduttiva dell'Assessore al Bilancio. Aggiornamento seduta.

L'anno duemilasette il giorno **venti** del mese di **aprile** con inizio alle ore 16,35 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 10.04.2007 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
DI GIOIA Pasquale		si	LANZA Gennaro		si
MINERVINI Tommaso	si		SGHERZA Raffaele	si	
CAMPOREALE Nicola	si		ARMENIO Francesco		si

SPAD AVEC CHIA Giacomo	si		MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.	si		ROSELLI Luigi	si	
SGHERZA Giuseppe	si		DE GENNARO Giovannangelo		si
PICARO Piera	si		SALLUSTIO Cosmo Alberto		si
MARZANO Angelo		si	DI MOLFETTA Michele		si
AMATO Mario	si		PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni	si		TAMMACCO Saverio	si	
SCARDIGNO Girola	si		ALTOMARE Anna E.		si

mo					
MAN GIAR ANO Franc esco		si	SALVEMINI Giacomo	si	
BALD UCCI Ottavi o		si	CAPUTO Mariano	si	
GIAN COLA Pasqu ale		si	ANCONA Antonio	si	
DI GIOV ANNI Riccar do		si	AMATO GIUSEPPE		si

Presenti n . 18 Assenti n. 13

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

SOSPENSIONE (ORE 20:50)

RIPRESA (ORE 21:05)

APPELLO

Consiglieri presenti: n. 18

**Consiglieri assenti: n. 13 (Di Gioia, Marzano, Mangiarano,
Balducci, Giancola, Di Giovanni,
Lanza, Armenio, De Gennaro, Sallustio,
Di Molfetta, Altomare, Amato G.)**

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Recependo quanto proposto dal Consigliere Di Gioia e concordato precedentemente in apertura di seduta, è posto in trattazione l'ordine del giorno posto al punto 8: "Approvazione Bilancio Comunale di previsione per l'anno finanziario 2007 e della relazione previsionale e programmatica del Bilancio Pluriennale 2007 - 2009".

Limitatamente alla fase della relazione introduttiva da parte dell'Assessore e dei chiarimenti con risposta.

Dopo di che la seduta sarà aggiornata.

È aperto il punto 8 all'ordine del giorno, la parola all'Assessore al Bilancio Corrieri per l'Amministrazione, per la relazione introduttiva.

Grazie.

ASSESSORE CORRIERI:

Grazie Presidente.

Si tratta di una relazione di bilancio un po' sottotono rispetto a quello che è l'avvenimento e l'atto amministrativo, comunque di fondamentale importanza che caratterizza tutta la politica amministrativa, tutte le linee programmatiche della Amministrazione e, ovviamente le risorse per sostenere questi obiettivi di carattere programmatico.

Abbiamo anche predisposto in questa circostanza, quest'anno credo che sia la prima volta, una proiezione in power point delle linee di bilancio, proprio per consentire ai Consiglieri comunali, ma anche alla stampa e al pubblico di seguire in maniera più agevole tutta la prospettazione del bilancio di previsione. E questo è, come sanno bene i Consiglieri, il primo bilancio di previsione di questa Amministrazione, quindi l'avvenimento è doppiamente importante perché in questo primo bilancio di previsione 2007 e il pluriennale 2007 - 2009 sostanzialmente l'Amministrazione, per la prima volta, va a tradurre in termini di linee programmatiche e di scelte operative, quelle che erano stati gli impegni assunti durante la campagna elettorale nelle linee programmatiche presentate alle città.

Noi abbiamo praticamente dato tre parole d'ordine per questo bilancio di previsione e le parole d'ordine sono, come potete leggere, "rigore, equità e sviluppo". Ovviamente sono tre parole d'ordine non vuote al loro interno e con il proseguo della relazione vedremo di circostanziare, di dimostrare che, in effetti, la impostazione del bilancio di previsione ha tenuto senza dubbio di queste tre parole d'ordine, cioè le ha concretizzate e la ha sostanziate in scelte politiche e amministrative che ritroviamo all'interno del bilancio di previsione.

Per quanto riguarda lo scenario entro cui ci siamo mossi per l'articolazione di questo documento, è ormai da molti anni, lo sapete, per le Amministrazioni comunali redigere un bilancio comunale un compito estremamente difficoltoso, da un lato per la incessante

pressione che riviene dalla continua richiesta da parte dello Stato di partecipare come enti locali al risanamento della Finanza Pubblica, e questo ovviamente vuol dire compressione dei trasferimenti, ma anche direi soprattutto dal clima di incertezza che deriva dalle leggi finanziarie che ogni anno vengono approvate e che contengono ovviamente di anno in anno, disposizioni sempre estremamente diversificate.

Si passa dalla impostazione dei tetti alla impostazione di saldi, si passa da una visione liberalistica ad una visione più statalista, comunque una cosa è certa, che il contributo al risanamento dei conti dello Stato che viene richiesto ai Comuni è ogni anno pressante e oneroso. E quindi il mutevole quadro normativo rende estremamente difficoltosa la programmazione oculata delle risorse, anche in coerenza, ovviamente, con il programma amministrativo e con le attese della cittadinanza.

Un dato incontrovertibile è dato dalla diminuzione continua dei trasferimenti dello Stato e da una scelta di fondo che ancora non viene risolta e che è quella di capire fino a che punto è possibile spingere il cosiddetto federalismo fiscale.

Quindi siamo ancora ad una scelta tiepida in direzione del federalismo fiscale ma intanto i trasferimenti dello Stato diminuiscono sempre di più.

Accade quindi che dobbiamo attendere ogni anno l'approvazione della legge finanziaria per capire come le Amministrazioni locali si devono muovere, cioè le Amministrazioni locali non sono in grado di poter approvare un bilancio se non attendono che dallo Stato centrale vengano date le condizioni in cui questo bilancio deve essere approvato, e quindi patto di stabilità interno, quali sono le condizioni del patto di stabilità, eccetera.

La cosa che dobbiamo dire, purtroppo, è che questo ci fa perdere tempo nel senso che oggi siamo al 20 aprile, abbiamo quasi quattro mesi di amministrazione dell'anno 2007, ma le scelte le andiamo a

fare in questa circostanza, cioè dopo quattro mesi e quindi sino a quando il bilancio poi viene messo in esecuzione, praticamente va via quasi metà anno, senza che la programmazione possa essere, ovviamente, adeguata a quelle che sono le reali esigenze della Amministrazione.

Non parliamo poi della estrema complessità della legge finanziaria, la legge finanziaria 2007 è una norma che è formata da 1300 commi che, ovviamente, in alcuni passaggi è stata anche di difficile interpretazione e la circolare esplicativa del Ministero che doveva aiutarci nella compilazione di questo documento è arrivata a fine marzo e quindi certamente non in tempo utile per darci una mano nella fase di studio e di programmazione degli interventi.

È quindi accaduto, come sapete, in questo Consiglio Comunale che noi abbiamo dovuto approvare l'aumento dell'addizionale Irpef, senza avere ancora un bilancio di previsione, questo è stato oggetto anche di critiche pesanti da parte della Opposizione. Però devo dire che non tutte le colpe sono nostre, nel senso che in quel momento noi non eravamo ancora in grado di poter approvare un documento contabile e certamente avevamo soltanto le linee generali a cui riferirci e cioè l'impatto che abbiamo calcolato del patto di stabilità, così come è previsto all'interno della Finanziaria sul bilancio di questo Comune. E della incidenza dal patto di stabilità sul bilancio del Comune abbiamo discusso anche in sede di Consuntivo 2005 e abbiamo detto che per la prima volta nell'anno 2006 con la gestione commissariale il Comune di Molfetta non ha ottemperato al mantenimento del patto di stabilità, c'è stato uno sfondamento del tetto di spesa perché nel 2006 si operava per tetti di spesa, c'è stato uno sfondamento del tetto di spesa e quindi una mancata ottemperanza al patto di stabilità interno.

Questa Amministrazione ha avuto come primo impegno quello di riportare immediatamente il Comune di Molfetta ad ottemperare a

questo diktat, a questa precisa direttiva della legge finanziaria e quindi a rientrare immediatamente nel patto di stabilità.

Tra l'altro sapete che quest'anno siamo ripassati dai tetti di spesa ai saldi ma la situazione, il puzzle da comporre per addivenire alla compilazione del bilancio comunale, del bilancio di previsione certamente non è stata facilitata, perché anche le sanzioni previste per quest'anno in caso di non ottemperanza del patto di stabilità sono sanzioni pesantissime, mentre sapete bene che un bilancio che non ha al suo interno la dichiarazione di ottemperare al patto di stabilità è considerato un bilancio illegittimo, non solo, questo in fase ovviamente di presentazione del bilancio di previsione ma non è tutto, perché durante il corso dell'esercizio finanziario occorre tenere sotto controllo il discorso del patto di stabilità, di ottemperare al patto di stabilità perché altrimenti vi sono sanzioni previste in automatico all'interno della legge finanziaria, sapete bene che se ad un certo punto, con il monitoraggio del bilancio si dovesse verificare l'ipotesi di essere fuori dal patto di stabilità, il Sindaco come Commissario ad acta deve prendere una serie di provvedimenti correttivi, tra cui quello di andare in automatico ad aumentare fino allo 0,8 l'addizionale Irpef e quindi, sostanzialmente oltre ad un discorso di legittimità ci sono comunque sanzioni in itinere che vengono applicate qualora il bilancio non ottemperi al discorso del patto di stabilità.

Da qui si è andati alla necessità di contenimento della spesa corrente e c'è una doppia lettura di questo discorso, da un lato c'è stato lo sforzo notevole da parte della Amministrazione di contenere il discorso della spesa corrente, dall'altro, per una serie di motivazioni di cui adesso vi esporrò il contenuto, siamo stati costretti purtroppo anche ad adire a maggiori spese che rivengono sostanzialmente da una serie di condizioni non prescindibili nei quali il bilancio della nostra città si è andato a trovare.

Prego il dottor Panunzio di andare avanti con la prossima slide.

Bene, in questa slide vediamo il fabbisogno finanziario 2007 e quindi, sostanzialmente ci rendiamo conto del perché il bilancio del Comune di Molfetta ha avuto bisogno di una manovra correttiva sull'addizionale Irpef e sulla TARSU, perché noi ci troviamo con nuove rate di ammortamento dei mutui, e qui aprirò una parentesi dopo nella parte degli investimenti, di 700 mila euro che gravano sulla spesa corrente del nostro bilancio.

Abbiamo una maggiore spesa per la ASM di 200 mila euro, e lo abbiamo detto poco fa nella approvazione del bilancio della ASM, ancora una maggiore spesa per incarichi legali, ai quali ci troviamo comunque a dover far fronte per 130 mila euro e abbiamo ovviamente aumentato nel momento in cui i flussi di cassa in questo bilancio hanno la loro rilevanza e quindi non ci si può permettere il lusso di non tenere sotto controllo il flusso della cassa, abbiamo ovviamente dovuto cautelarci portando il fondo di riserva a 370 mila euro, cioè triplicandolo rispetto a quello che era nei bilanci precedenti.

Totali maggiori spese, come vedete, per 1 milione 400 mila euro.

Ma abbiamo anche una minore entrata dal fondo sviluppo investimenti di 320 mila euro, le slide successive ci spiegheranno con degli istogrammi queste situazioni.

Andiamo avanti con le slides, come potete vedere da questa slide abbiamo dal 2000 al 2007 un sempre maggiore aumento di rate per ammortamento di mutui a carico del bilancio comunale, perché c'è sempre questo maggiore aumento? Perché sostanzialmente in questo Comune si è verificata una operazione cosiddetta di ricontrattazione dei mutui, questa operazione di ricontrattazione dei mutui ha irrigidito particolarmente il bilancio comunale, portando i mutui a scadenza tutti insieme al 2015. quindi noi non abbiamo dei mutui che vanno a scadenza in maniera separata, ma abbiamo un blocco di mutui che va a scadenza nel 2015.

Ci viene da dire: beato il Sindaco che andrà dopo il 2015, ma intanto i Sindaci e le Amministrazioni che si sono succedute in queste

condizioni non sono stati molto fortunati perché, ovviamente, tutte le rate di ammortamento dei mutui non sono mai sostitutive ma sono sempre aggiuntive sulla spesa corrente, cioè vanno a gravare sulla spesa corrente in maniera aggiuntiva, per cui se l'Amministrazione prevede un investimento di 3 milioni di euro da attuare con mutui, si ritroverà sulla spesa corrente 200 mila euro in quell'anno e nell'anno successivo 200 mila euro in più perché non c'è nessun mutuo a scadenza, quindi non può essere sostituito il mutuo ma è soltanto aggiuntivo e questa è la motivazione, la spiegazione di questo trend che è in continuo aumento delle rate di ammortamento dei mutui che gravano sulla spesa corrente del bilancio comunale.

Io pregherei il dottor Panunzio di passare alla slide successiva.

Questa slide ci dice come è andato il trend delle spese legali tra il 2000 e il 2007, la parte chiara di questo istogramma ci dice quanto ha inciso sulla spesa per debiti fuori bilancio in trend delle spese legali, cioè tutta la parte più chiara di ogni anno sono stati i debiti fuori bilancio che abbiamo dovuto coprire con mutui, per quanto riguarda le spese legali, quindi ogni anno c'è stata una parte di spesa coperta con debiti fuori bilancio, la nostra tendenza per quest'anno è stata quella di coprire, ecco perché la maggiore spesa di cui vi ho detto prima, è stata quella di coprire tutta la spesa legale con fondi comunali e quindi non prevedendo debiti fuori bilancio.

Il terzo istogramma riguarda invece l'andamento della spesa per quanto riguarda la ASM; adesso posso dire a qualche Consigliere che prima ha detto che la spesa della ASM è stata in continuo calo, che come si vede da questo istogramma, non è affatto vero che la spesa della ASM è stata in continuo calo, non ricordo...

(Interventi fuori microfono non udibili)

ASSESSORE CORRIERI:

Si, certo, ma l'andamento dimostra comunque una cosa diversa e dimostra anche come mai quella spesa di 200 mila euro in più della ASM che è attribuibile all'anno 2007 e risponde a quell'interrogativo di cui avevo detto prima, cioè come mai gli altri anni, nonostante una spesa della ASM minore, cioè un contributo minore, guarda caso la ASM non prevedeva dei sacrifici come ha previsto quest'anno e allora qui c'è da darsi una risposta, che è la risposta che ho dato durante la discussione di questo provvedimento.

Passiamo al Fondo Sviluppo e Investimenti. Il Fondo Sviluppo ed Investimenti è praticamente un contributo che veniva dato a carico dello Stato sui mutui che il Comune di Molfetta andava a contrarre, e qui oltre al danno si è verificata la beffa, nel senso che il fondo sviluppo e investimenti che, come vedete, dal 2000 ad oggi è diminuito in maniera considerevole, è diminuito perché ovviamente questo fondo sviluppo ed investimenti veniva dato fino alla durata originaria dei mutui, nel momento in cui noi abbiamo prolungato il discorso dei mutui al 2015 con la ricontrattazione, il fondo sviluppo ed investimenti diventa sempre minore, quindi il trasferimento dello Stato diventa sempre minore, per cui noi abbiamo non solo un bilancio irrigidito le cui rate per i mutui si vanno sempre ad assommare, ma abbiamo minori entrate per trasferimenti a carico dello Stato per il Fondo Sviluppo ed Investimenti che ovviamente depauperano ancora di più il bilancio comunale. Quindi, sostanzialmente, come vedete, c'è una parabola discendente negli ultimi tre anni quasi in maniera verticale del fondo sviluppo ed investimenti.

Questa è quindi la necessità delle maggiori spese di cui abbiamo parlato.

Passiamo alla slide successiva. Questa è la slide che riporta la riduzione della spesa che siamo riusciti ad ottenere. Vediamo quindi nel dettaglio il contenimento della spesa che ha posto in essere l'Amministrazione, essenzialmente fatto sulla spesa di personale, abbiamo una riduzione della spesa di personale di 540 mila euro, ma

abbiamo anche un contenimento della spesa con una qualificazione della stessa in molti ambiti, un contenimento della spesa fatto anche sulla cosiddetta "spesa voluttuaria". Io non credo molto nel fatto che il contenimento della spesa voluttuaria possa cambiare in maniera radicale la posizione di un bilancio, anche perché ormai i nostri bilanci sono ridotti all'osso. Però siccome ci sono degli ambiti in cui molti si riempiono la bocca sul "contenimento della spesa voluttuaria" ho partecipato anche io a questa kermesse dicendo - per esempio - che abbiamo rivisto la spesa dei telefoni cellulari andando a tagliare molti cellulari "a comunicazione aperta" che avevamo in circolazione, è quasi azzerato l'uso dell'auto blu per cui non solo il personale che faceva da autista ma anche altro, insomma, non grava sul bilancio comunale. E quindi siamo andati al contenimento della spesa...

Interventi fuori microfono non udibili

ASSESSORE CORRIERI:

Certamente! Nel senso che purtroppo, Consigliere, come sapete, attraverso una delibera della giunta comunale ed applicando quella che è la normativa, abbiamo dovuto anche rifilare i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali così come abbiamo fatto con le indennità dell'Assessore e così come risparmiamo sul Sindaco che opera gratis per il Comune di Molfetta e quindi... E' una fortuna nel senso che opera il suo servizio nei week-end in maniera gratuita e quindi noi abbiamo comunque un risparmio notevole.

Questa è stata l'impostazione che abbiamo dato al nostro bilancio per quanto riguarda il Patto di Stabilità e contenimento della spesa corrente purtroppo funestata dalla necessità di maggiori spese - così come abbiamo dimostrato - che ci hanno costretto a portare quei due ritocchi sia all'addizionale Irpef che alla Tarsu, appunto con un aumento del 10%. Questo lavoro prosegue - e sono dei dati statistici

- e per la verità anche il tasso di natalità è un tasso abbastanza basso perché siamo allo 0,85. Comunque, vi abbiamo riportato dei dati statistici che sono ripresi da fonti ufficiali in maniera tale da corredare anche le notizie con questi dati di carattere statistico. Abbiamo anche altri dati concernenti il territorio, la superficie e le strade statali in chilometri, strade vicinali, autostrade, strade comunali, e quindi altri dati statistici di cui abbiamo corredato il nostro bilancio. Abbiamo anche riportato nella slide successiva una visione di quello che è il personale di ruolo presso il Comune di Molfetta - e quindi dirigenti e numeri complessivi - ma non solo, abbiamo anche riportato secondo i dati alla slide successiva, quelle che sono le cessazioni dal servizio per limiti di età che si prevedono in uscita; per quanto riguarda l'anno 2007 17 unità, per l'anno 2008 9 unità e per il 2009 8 unità. Ed in più, una parte di questa unità che usciranno per cessazione del rapporto di lavoro per limiti di età, saranno sostituiti dal personale che avremo disponibile dalla esternalizzazione di alcuni servizi.

Nella slide successiva vi abbiamo un po' riportato quelle che sono le strutture ed i mezzi in possesso del Comune di Molfetta e quindi abbiamo elencato - ovviamente, anche questi su dati statistici - le strutture ed i mezzi di cui dispone il Comune di Molfetta.

Ed arriviamo al discorso delle entrate: qui abbiamo una slide che ci dà un quadro di quelle che sono le varie tipologie di entrate. Quindi entrate tributarie per € 19.934.000 e rotti, trasferimenti da Stato e Regione, entrate extratributarie, alienazioni, trasferimento di capitale e crediti. Poi abbiamo le entrate derivanti da accensioni di prestiti ed entrate da servizi per conto terzi. Abbiamo anche - successivamente - una torta che sostanzialmente ci dà la visione di quello che è il quadro generale e quindi la divisione delle varie entrate e, a proposito delle entrate, per un fatto di correttezza nei confronti del Consiglio Comunale, noi non abbiamo ancora esposto e

riportato sul sito questa notizia anche se lo faremo dopo la esposizione...

- Interventi fuori microfono non udibili -

ASSESSORE CORRIERI:

Probabilmente il nostro addetto stampa, nel giorno del Consiglio Comunale, ha inteso ovviamente... Non lo so, non lo so.

PRESIDENTE:

Andiamo avanti per cortesia e senza interrompere.

Prego Assessore.

ASSESSORE CORRIERI:

Dicevamo che è stata una scelta dolorosa, quella fatta dall'Amministrazione Comunale, perché vi garantisco che nessuna Amministrazione decide a cuor leggero un aumento della addizionale Irpef e della Tarsu. E' stata scelta dolorosa e come capite bene - è inutile che ci nascondiamo - anche una scelta impopolare. Ma noi dovevamo far quadrare questo bilancio, dovevamo esser certi di essere all'interno del Patto di Stabilità perché quest'anno - vi dicevo e ripeto - le sanzioni previste per la non ottemperanza al Patto di Stabilità sono sanzioni non recuperabili, sanzioni pesantissime.

Noi vi abbiamo messo nelle slide che seguono, anche in evidenza quella che è la nostra aliquota Ici ed un confronto con il 2006 per quanto riguarda i Comuni limitrofi. Va detto che nonostante gli aumenti che abbiamo apportato alla addizionale Irpef che abbiamo aumentato dallo 0,3% allo 0,5% e alla Tarsu, devo dire che i nostri livelli percentuali sono certamente - e nell'ambito locale, e nell'ambito regionale, e nell'ambito nazionale - in linea con quelle che sono le situazioni che abbiamo in questi tre ambiti. Cioè, i nostri imponibili, i nostri introiti, sono certamente in linea con

quella che è la situazione delle Amministrazioni locali viciniori, di quelle a livello regionale e di quelle a livello nazionale.

Come potete vedere dalla tassa rifiuti solidi urbani che abbiamo portato all'1,94 per quanto riguarda l'abitazione principale, abbiamo però mantenuto invariato tutto il sistema della esenzione e delle riduzioni proprio per non andare a gravare su quelle che sono le categorie e/o fasce sociali meno abbienti. In più puntiamo in maniera decisa al recupero dell'evasione e dell'elusione tant'è che abbiamo previsto per il 2007 - ma ovviamente lo faremo anche sfruttando il discorso dell'incrocio delle banche dati - un introito aggiuntivo di 180.000 euro nella lotta alla evasione e alla elusione per l'Ici, ed un introito di 88.000 euro per quanto riguarda il discorso della Tarsu. Quindi, questa Amministrazione punta in maniera decisa verso la equità - e qui, dopo il discorso del rigore, viene il discorso della equità - perché punta particolarmente a dire "pagano tutti ed è possibile pagare meno".

Arriviamo al punto sulla spesa - e qui vedete una prima slide che fa praticamente un riassunto della spesa - e questa è una proiezione del quadro generale riassuntivo per quanto riguarda il discorso delle spese. Abbiamo visto precedentemente i maggiori oneri sulla spesa corrente, vi ho riferito della situazione della spesa per investimenti, dobbiamo però dire anche, aggiungere anche, che gli investimenti - e questa è la terza parola chiave che abbiamo inserito, e cioè "lo sviluppo" - non sono sacrificati, perché questa città gode di una spesa di investimento eccezionale rispetto a tantissime altre città a livello delle grandi città italiane ammontante a più di 80 milioni di euro, somme derivanti da finanziamenti che - se mi posso permettere - il Parlamentare-Sindaco "Zoccolante" - quello dei week-end - è riuscito a portare a Molfetta.

- Interventi fuori microfono non udibili -

ASSESSORE CORRIERI:

Godiamo quindi di contributi dallo Stato per investimenti, anche in conto mutui, per 80 milioni di euro; per cui la spesa di investimento di questo Comune che ovviamente non avrebbe potuto, nella maniera più assoluta, poter far fronte ad una spesa di investimento di questo genere in quanto questo avrebbe voluto dire evolvere metà del bilancio comunale per pagare le rate di mutuo di spesa corrente.

Pertanto, attraverso la legge n.174 del 30/07/2002 c'è stato un finanziamento di 34 milioni di euro, attraverso la legge n.350 del 24/12/2003 33 milioni di euro, il Decreto legge n.203 ha ancora portato 11 milioni di euro, la delega amministrativa della Regione Puglia 4 milioni di euro e così via, è stato possibile pensare all'arredo urbano, alle palazzine di via Fontana, eccetera, eccetera, appunto per un ammontare totale di 80 milioni di euro.

Quindi è assicurata la spesa in investimenti e quindi lo sviluppo della città, nonostante...

CASSETTA 4 - LATO A

ASSESSORE CORRIERI:

Quindi è assicurata la spesa in investimenti e quindi lo sviluppo della città, nonostante la scarsa capacità di contrarre mutui che abbiamo, per non andare ad irrigidire ulteriormente la spesa corrente.

Come vedete in questa slide c'è un raffronto della spesa corrente tra il 2005, il 2006 e il 2007, come vedete siamo più o meno a livelli di...

- Interventi fuori microfono non udibili -

ASSESSORE CORRIERI:

Lo possiamo trasferire nelle richieste tecniche successive.

Dicevo, come vedete, siamo più o meno sulla stessa falsa riga per quanto riguarda il totale, con una diminuzione notevole della spesa di personale e più o meno tutte le altre spese che si sono mantenute sullo stesso livello.

Nel quadro riassuntivo successivo c'è il servizio a domanda individuale, le percentuali di copertura dei vari servizi sono rimaste, per quest'anno, invariate, nel senso che non abbiamo un aumento per quanto riguarda la copertura e quindi per quanto riguarda le tariffe che i cittadini devono pagare per il servizio che dà il Comune.

Ovviamente tutto questo comporta che l'Amministrazione in tal senso, con questo bilancio intende finanziare degli obiettivi programmatici che adesso andiamo a presentare e che sono obiettivi programmatici che ovviamente consolidano gli obiettivi 2006, nel senso che alcune opere si vengono anche ad inserire nell'anno 2007 e poi vedrete settore per settore, Assessorato per Assessorato i nuovi obiettivi di sviluppo che concernono l'anno 2007 e anche alla fine un riassuntivo per quanto riguarda il pluriennale 2008 - 2009.

Partiamo dall'Assessorato al Personale e alla Polizia Municipale, questa è la spesa prevista, gli obiettivi invece sono lo sviluppo delle risorse umane attraverso i piani formativi, regolamentazione della mobilità interna del personale, potenziamento delle attività della Polizia Municipale di vigilanza sul territorio, e tra questi ci sono anche alcuni progetti particolari, anche nel senso di cui parlavamo prima, e la istituzione del regolamento del corpo di Polizia Municipale, questi sono i punti programmatici per quanto riguarda l'Assessorato al Personale, vi abbiamo fatto nella slide successiva un prospetto della ripartizione del 50% delle entrate, dei proventi che rivengono dalle multe e quindi, come vedete, ben il 45% va al miglioramento e potenziamento della segnaletica orizzontale, verticale e semaforica che è un'altra azione di cui abbisogna la nostra città.

Per quanto riguarda le risorse umane, vi abbiamo anche riportato quelle che sono le previsioni per quanto riguarda alcuni incentivi e alcuni altri interventi in favore del personale, incentivi per il recupero della evasione per 37 mila euro, incentivi per la progettazione, ex articolo 18, legge 109 per 100 mila euro, formazione del personale per 76 mila 850 euro, per lavoro straordinario 155n mila euro, per buoni pasto 56 mila euro e abbiamo previsto anche un fondo per l'adeguamento del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale pari a 100 mila euro.

Andiamo avanti con l'Assessore al Patrimonio e alle Aziende Partecipate, quella che vedete è la somma complessiva di spesa prevista e questi sono i principali obiettivi.

Come vedete, il primo obiettivo è la trasformazione della Azienda Speciale ASM in società per azioni, a temporanea partecipazione pubblica totalitaria, dismissioni del patrimonio immobiliare disponibile a destinazione residenziale, miglioramento dei servizi cimiteriali, potenziamento delle attività di controllo analogo, analogo nel senso di cui parlavamo prima con la ASM, controllo analogo sulle società partecipate multiservizi, MTM e ASM.

Passiamo agli Affari Generali, questa è la somma disponibile, i principali obiettivi sono l'aumento del livello di informazione ai cittadini con adeguamento ai parametri di accessibilità ed erogazione di nuovi servizi, potenziamento del sistema informativo, monitoraggio della qualità dei servizi, carta di identità elettronica, progettazione di interventi finanziati dalla Unione Europea, come sapete il 2007 - 2013 è il nuovo sessennio di finanziamenti della Unione Europea e quindi ci dobbiamo predisporre ad una organizzazione di personale, tendente ovviamente a sfruttare al meglio queste risorse.

Poi abbiamo l'Assessorato alla Socialità e alla Pubblica Istruzione, come potete vedere nella relazione tecnica è l'unico Assessorato che non solo ha mantenuto la sua spesa ma addirittura l'ha aumentata di

circa 400 mila euro perché nel discorso della equità abbiamo tenuto conto della spesa sociale, in quanto la spesa sociale per noi è una spesa cui prestare particolare attenzione, il bilancio è stato informato a questa direttiva specifica data dal Sindaco e da tutta l'Amministrazione di cui, ovviamente, l'Assessore ha tenuto conto.

Qui vi abbiamo dato dei dati statistici anche in questo senso, in questa slide vedete la popolazione scolastica di tutte le scuole di ogni ordine e grado e, per quanto riguarda l'Assessorato alla Socialità, abbiamo anche qui l'elenco dei principali obiettivi: potenziamento e miglioramento delle strutture scolastiche, miglioramento della fruizione della biblioteca, piani locali giovani, disciplinare i servizi socio - sanitari del distretto Molfetta - Giovinazzo, sostegno ai progetti educativi, politica di contrasto alla povertà ed alla devianza, politica di integrazione socio - sanitaria in materia di disabilità e salute mentale, l'esternalizzazione di alcuni servizi che riguardano questo Assessorato.

Abbiamo poi l'Assessorato alle Finanze, e questa è la somma per l'Assessorato alle Finanze, la spesa prevista.

I principali obiettivi sono la razionalizzazione della spesa, il monitoraggio dei flussi di cassa di cui vi ho anche accennato precedentemente, la riscossione delle entrate tributarie attraverso modello F24, su questa cosa vorrei spendere una parola perché è una modalità con la quale il contribuente può, attraverso internet, procedere al pagamento, senza alcun tipo di esborso, delle tasse e di quant'altro, addirittura andando in termini di tempo reale anche alle compensazioni, qualora ci sia questo tipo di necessità e quindi attiviamo quest'anno questa modalità di riscossione delle entrate tributarie, proprio per agevolare i cittadini che hanno bisogno di compensare i vari esborsi e di pagare senza che vi siano oneri per il contribuente.

Infine, una cosa cui diamo estrema importanza è il potenziamento ed il miglioramento del controllo di gestione, stiamo attivando anche procedure per la modifica o l'acquisto di software in questo senso, proprio per arrivare a controllare la spesa in termini di controllo di gestione e quindi di tutto l'andamento, dal momento in cui viene messa in atto, al momento in cui c'è l'esborso della stessa.

Assessorato allo Sport, potenziamento e miglioramento degli impianti sportivi, razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi, questi sono i principali obiettivi.

Assessorato alla Industria e all'Artigianato, questa è la spesa e i principali obiettivi: pianificazione dei servizi industriali, commerciali, artigianali ed agricoli, sostegno alle imprese, attraverso un potenziamento ed anche un miglioramento del servizio dello sportello unico, miglioramento dei servizi dello sportello unico per le imprese e per il lavoro, sviluppo servizio politiche attive del lavoro.

Assessorato all'Ambiente, gli obiettivi sono il monitoraggio della qualità dell'inquinamento atmosferico ed acustico, potenziamento della protezione civile, incentivazione della raccolta differenziata, ampliamento degli spazi verdi, razionalizzazione dell'igiene urbana, incentivazione dell'uso di energie alternative, credo che l'Assessore stia già lavorando su alcuni progetti, per alcuni di questi punti programmatici.

Assessorato all'Urbanistica, abbiamo tra i principali obiettivi il programma di riqualificazione delle periferie, il quartiere Madonna dei Martiri, piano dei servizi, piano particolareggiato, nuovo piano PIP, adeguamento del PRG al PUT, completamento comparti zona di espansione.

Assessorato al Centro Antico ed Arredo urbano, anche qui abbiamo tra gli obiettivi l'avvio del lavoro di riqualificazione delle piazze cittadine, l'avvio dei contratti di quartiere, razionalizzazione e programmazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ovviamente a questo Assessorato c'è anche allegato il programma delle opere pubbliche, sia quelle in corso, e quindi il consolidamento di alcune opere che qui vedete riportate, e che ovviamente contiamo in quest'anno di mandare avanti in maniera molto decisa, adeguamento del depuratore delle acque reflue, completamento dell'edificio La Mascotella, ricostruzione della palazzina di via Fontana, riqualificazione della villa comunale, allestimento del museo Casina Capelluti, interramento tralicci alta tensione, fogna bianca, riqualificazione piazze cittadine, completamento del sovrappasso di ponente.

Nella slide successiva invece trovate l'elenco delle opere pubbliche previste per il 2007.

Abbiamo chiuso questo discorso con l'immane veduta del porto e con uno sguardo a quello che sarà l'ammontare delle opere pubbliche per quanto riguarda il 2007, il 2008 e il 2009.

- Interventi fuori microfono non udibili -

ASSESSORE CORRIERI:

Prima di chiudere devo fare dei ringraziamenti, che non sono di circostanza ma sono veramente sentiti, devo ringraziare il dottor Panunzio e tutta la struttura dell'ufficio per aver contribuito in maniera determinante alla stesura di questo bilancio, ovviamente sugli indirizzi dati dalla Amministrazione comunale, devo ringraziare particolarmente il Sindaco per la fiducia riposta e tutti i colleghi per aver collaborato alla stesura di questo documento che è il primo di questa Amministrazione e credo che inizi da questo bilancio quell'opera di risanamento che ci siamo posti e che credo senz'altro andrà avanti anche negli anni successivi.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Ci sono richieste di chiarimenti?

Se non ci sono richieste di chiarimento, è chiusa la fase dedicata ai chiarimenti, quindi nell'aggiornamento della prossima seduta partiremo dalla discussione generale.

Quindi tutti i presenti si intendono riconvocati per giovedì 26 aprile, ore 16:00, non seguirà ulteriore avviso.

La seduta è aggiornata.

(Durante la relazione sono entrati i Consiglieri Marzano, De Bari, Lanza, Sallustio, Di Molfetta e De Gennaro, sono usciti i Consiglieri Caputo, Di Molfetta e Picaro).

La seduta è tolta (ore 22:00)